



comune di trieste



Guida ai FINANZIAMENTI EUROPEI 2014-2020



Cofinanziato dall'Unione europea

Referenze fotografiche, iconografiche

Immagini interne al Comune di Trieste

Google images

Informazioni tratte da:

<http://ec.europa.eu/>

<http://europa.eu/youreurope/index.htm>

<http://www.europarl.europa.eu>

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/countries/IT#>

www.regione.fvg.it

https://europa.eu/european-union/about-eu/funding-grants_it

http://ec.europa.eu/budget/mff/programmes/index_en.cfm

Guida ai finanziamenti dell'Unione europea – bookshop - KV-05-I6-067-IT-C

Testi e grafica a cura di:

Europe Direct - Agenzia Eurodesk Comune di Trieste

Serena Favret

Stampato a dicembre 2017

da stamperia del Comune di Trieste

Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle dell'autore;
la Commissione europea non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle
informazioni contenute in questa pubblicazione

**Cofinanziato
dall'Unione europea**



SOMMARIO

2 - INTRODUZIONE

3 - PREFAZIONE

4 - L'EUROPA VICINO A CASA

5 - PANORAMA SUI FINANZIAMENTI EUROPEI

9 - FINANZIAMENTI A GESTIONE DIRETTA

10 - Ambiente e Protezione civile

12 - Infrastrutture e trasporti

13 - Ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico e competitività

16 - Istruzione, Cultura e Occupazione

23 - Sanità, Consumatori e Giustizia

26 - Diritti, Cittadinanza e Sicurezza

29 - Cooperazione, Allargamento e Sviluppo

33 - Antifrode, Fiscalità e Dogane

37 - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO

41 - COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

44 - Cooperazione transfrontaliera

47 - Cooperazione transnazionale

51 - Cooperazione interregionale

54 - PROGETTI EUROPEI DEL COMUNE DI TRIESTE

Introduzione



Serena Tonel
Assessore del Comune di Trieste

Essere cittadini europei significa anche essere consapevoli delle opportunità che l'Unione europea mette a disposizione.

Accedere a finanziamenti europei comporta l'importante molteplice effetto di incanalare risorse non solo per la propria iniziativa, ma anche di portare beneficio a tutto il territorio, innescando interessanti condizioni economiche di sviluppo e innovazione.

Compito di un'amministrazione pubblica efficiente è creare le condizioni favorevoli affinché virtuosi meccanismi economici possano realizzarsi: la puntuale comunicazione di possibili canali di finanziamento, pertanto, è un'azione strategica volta a sostenere il tessuto economico e sociale del territorio.

Con l'auspicio che soprattutto i più giovani sappiano giovare delle opportunità europee, affidiamo ai cittadini la proficua lettura di questa pubblicazione, che il Centro di Informazione europea Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste ha messo a punto per orientare nella scelta degli strumenti a disposizione.

Serena Tonel
Assessore del Comune di Trieste

Prefazione

La priorità assoluta della Commissione europea è far ripartire la crescita dell'Europa. Per affrontare tale problema l'UE ha attuato una serie di strategie specifiche. In questo contesto si colloca la strategia Europa 2020, strategia decennale per la crescita e l'occupazione.

Una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva la si può attuare anche grazie ai programmi di finanziamento europei.

La pubblicazione “Guida ai finanziamenti europei 2014-2020” si propone come utile strumento per informare ed orientare i cittadini europei riguardo la programmazione comunitaria 2014-2020.

La guida è divisa in quattro sezioni:

- Panorama sui finanziamenti europei: presentazione della strategia Europa 2020, il bilancio dell'UE, la gestione dei fondi ed il piano di investimenti per l'Europa
- Finanziamenti a gestione diretta: presentazione dei principali programmi di finanziamento a gestione diretta divisi per tematica (ambiente e protezione civile; infrastrutture e trasporti; ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico e competitività; istruzione, cultura e giustizia; diritti, cittadinanza e sicurezza; cooperazione, allargamento e sviluppo ed infine antifrode, fiscalità e dogane)
- Fondi strutturali e di investimento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale; fondo sociale europeo; fondo di coesione e fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- Cooperazione territoriale europea: Cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale e cooperazione interregionale

Per offrire un'informazione chiara e diretta si è deciso di creare per ogni programma una scheda specifica inserendo il settore di intervento, la descrizione, i beneficiari, il budget ed i link diretti ai siti europei e, ove esistenti, delle agenzie nazionali presenti sul territorio italiano.

L'ultima parte della Guida è dedicata ad alcuni progetti realizzati dal Comune di Trieste e finanziati dall'UE.

Tale pubblicazione, come le altre realizzate in questi anni dal Centro di Informazione europea Europe Direct – Agenzia Eurodesk del Comune di Trieste si può trovare anche in formato digitale sul sito <http://europedirect.comune.trieste.it/chi-siamo/nostre-pubblicazioni/>

L'Europa vicino a casa

Quando pensi all'Europa qual è la prima immagine che ti viene in mente?

A molti viene in mente la Commissione europea e Bruxelles.

L'Europa è questo e molto di più.

L'Europa non è Bruxelles e non è a Bruxelles. E' vicino a tutti noi, anche se alle volte non ce ne rendiamo conto.

I cittadini che desiderano conoscere meglio l'UE, le sue istituzioni, i programmi e le opportunità offerte a imprese, associazioni, enti e singoli cittadini, possono trovare queste e molte altre informazioni non solo visitando i siti internet istituzionali, ma anche contattando i numerosi **centri di informazione europea** presenti in tutti gli stati membri dell'UE.

Tali centri sono stati pensati dall'UE per avvicinare maggiormente il cittadino all'Europa e viceversa.

L'ufficio Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste, come dice il nome stesso, fa parte della rete **Europe Direct** (rete che funge da intermediario tra l'UE ed i cittadini a livello locale) e della rete **Eurodesk** (rete dedicata all'informazione, la promozione e all'orientamento sui programmi europei in favore dei giovani).

L'obiettivo dell'ufficio è quello di diffondere l'informazione comunitaria ed avvicinare i cittadini alle tematiche europee per renderli maggiormente

attivi e protagonisti del futuro dell'Europa.

Per fare ciò l'Europe Direct - Eurodesk Comune di Trieste organizza diversi incontri pubblici tematici rivolti a target specifici.

Nel sito internet dell'ufficio (<http://europedirect.comune.trieste.it>) si possono trovare moltissime novità, informazioni e presentazioni dei principali programmi europei rivolti ai diversi stakeholder.

In particolare nella pagina "informazioni utili" si possono trovare le seguenti sezioni:

- Finanziamenti europei
- Istituzioni e reti europee
- L'Europa in Regione
- L'Europa per le imprese
- Studio, lavoro, tirocinio o volontariato all'estero.

Europe Direct - Eurodesk Comune di Trieste

via della Procureria 2/A 34121 Trieste
Tel. +39 040-675.4141 (☎) - 4140 - 4460
fax +39 040-675.4142

Sito: europedirect.comune.trieste.it
E-mail: europedirect@comune.trieste.it
Facebook: [Europe Direct Trieste](#) 
Numero verde: 00 800 67891011

Orario

da lunedì a venerdì 9.00-12.30
lunedì e mercoledì anche 14.30-17.00

**Iscriviti alle nostre
newsletter europee** 



La strategia Europa 2020

La **strategia Europa 2020** è il programma dell'Unione europea per la **crescita e l'occupazione** per il decennio in corso.

La strategia Europa 2020 mette l'accento su una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività e favorire l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile.

Priorità e obiettivi

Europa 2020 individua tre priorità:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

I 5 obiettivi che l'UE è chiamata a raggiungere entro il 2020 sono:

- Occupazione: tasso di occupazione del 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni;
- Ricerca e sviluppo (R&S): investire in ricerca e sviluppo il 3% del PIL dell'UE;
- Cambiamenti climatici ed energia: ridurre le emissioni di gas a effetto del 20% rispetto ai livelli del 1990; ricavare il 20% del fabbisogno di energia

da fonti rinnovabili; aumentare del 20% l'efficienza energetica;

- Istruzione: ridurre il tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10%; portare almeno il 40% delle persone di età compresa tra 30 e 34 anni a ottenere un diploma d'istruzione superiore;
- Povertà ed esclusione sociale: ridurre il numero di persone a rischio o in condizioni di povertà e di esclusione sociale di almeno 20 milioni di unità.

I programmi di finanziamento europei hanno l'obiettivo di mettere in atto la Strategia Europa 2020.

https://ec.europa.eu/info/strategy/european-semester/framework/europe-2020-strategy_it

Il bilancio dell'Unione europea

Il **bilancio dell'UE** è adottato ogni anno, ma deve essere definito entro i limiti del **quadro finanziario pluriennale (QFP)**.

Il QFP è un programma di spesa che fissa gli importi massimi annui che l'UE può spendere in diversi settori di attività in un determinato periodo (di solito sette anni) gettando le basi per le priorità politiche dell'UE.

Per il periodo di finanziamento 2014-2020 l'UE intende realizzare gli obiettivi della strategia di crescita Europa 2020, concentrandosi su ciò di cui l'Europa ha bisogno per superare la crisi economica e finanziaria e sui settori in cui può veramente fare la differenza.

Gli **elementi chiave** del QFP 2014-2020 sono:

- crescita, occupazione e competitività in primo piano;
- qualità maggiore della spesa;
- riforma della politica agricola comune;
- lotta ai cambiamenti climatici;
- solidarietà;
- riduzione della crescita della spese amministrativa.

Nella pratica, l'80% del bilancio dell'UE è gestito dalle amministrazioni nazionali o regionali. Mediante sovvenzioni, prestiti e altre forme di finanziamento, fornisce sostegno finanziario a centinaia di migliaia di beneficiari, come ad esempio studenti, scienziati, organizzazioni non governative, piccole e medie

imprese, città e regioni.

Ogni anno viene poi approvato il bilancio annuale.

Ma da dove provengono i fondi del bilancio dell'Unione europea?

Il bilancio dell'UE è finanziato in larga misura dalle «risorse proprie», che hanno tre fonti:

- i dazi doganali sulle importazioni provenienti dai paesi extra UE e i contributi nel settore dello zucchero;
- una piccola parte dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) applicata nell'UE;
- i contributi di ogni Stato membro, direttamente proporzionali alla sua quota di reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE, che sono la principale fonte di entrate per il bilancio dell'UE.

Tra le altre fonti di entrate figurano le tasse sugli stipendi del personale dell'UE, le sanzioni imposte alle imprese che non hanno rispettato le norme della concorrenza e gli interessi bancari.

Il 94 % dei fondi dell'UE finanzia le varie politiche dell'Unione europea e in larga misura ritorna agli Stati membri attraverso bandi emanati dai programmi europei.

Il 6 % circa del bilancio finanzia il funzionamento delle istituzioni dell'UE. Questa somma serve a pagare gli stipendi e le pensioni dei dipendenti dell'UE, i servizi di traduzione e interpretazione, i sistemi di sicurezza, le sedi e i sistemi informatici.

www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-annual-budget/

Gestione dei fondi

I finanziamenti europei si dividono in **finanziamenti a gestione diretta**, erogati direttamente dalla Commissione europea e **finanziamenti a gestione indiretta**, erogati dalle regioni nell'ambito dei Programmi operativi regionali.

Finanziamenti a gestione diretta della Commissione europea

I finanziamenti a gestione diretta sostengono progetti europei attraverso sovvenzioni, prestiti o garanzie nell'ambito di Programmi tematici gestiti dalle differenti Direzioni Generali (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, ecc.) e Agenzie esecutive della Commissione UE. I contributi coprono mediamente dal 50% al 75-80% delle spese totali ammissibili dell'intero progetto (ad eccezione delle attività di ricerca e sviluppo che possono essere coperte fino al 100%).

Finanziamenti a gestione indiretta: i programmi operativi della Regione Friuli Venezia Giulia

Nel caso dei finanziamenti a gestione indiretta, la gestione è affidata agli Stati membri attraverso le amministrazioni centrali e regionali.

Le risorse di questi fondi sono rappresentate principalmente dai Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).

I Fondi strutturali e di investimento europei rappresentano lo strumento privilegiato della politica regionale dell'UE diretta a rafforzare lo

sviluppo economico degli Stati membri, riducendo le disparità tra le differenti regioni europee e il ritardo di quelle meno favorite.

https://europa.eu/european-union/about-eu/funding-grants_it

Banca europea per gli investimenti

La Banca europea per gli investimenti (BEI) è proprietà comune dei paesi dell'UE.

Il suo obiettivo è:

- accrescere le potenzialità dell'Europa in termini di occupazione e crescita;
- sostenere le iniziative volte a mitigare i cambiamenti climatici;
- promuovere le politiche dell'UE al di fuori dei suoi confini.

La banca assume prestiti sui mercati dei capitali ed eroga prestiti a condizioni favorevoli per progetti che sostengono obiettivi dell'UE. Circa il 90% dei prestiti viene erogato all'interno dell'UE. Il denaro non proviene dal bilancio dell'UE.

La BEI fa parte del Gruppo BEI composto appunto dalla BEI e dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). I Piani operativi della BEI e del FEI per il 2017-2019 definiscono gli obiettivi e gli ambiti prioritari per la Banca e il Fondo nel medio periodo.

www.eib.org/

Piano di investimento per l'Europa

Il piano di investimenti per l'Europa, anche conosciuto come "Piano Juncker", è un'iniziativa proposta dalla Commissione europea a fine 2014. Il piano si incentra sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, sulla necessità di dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e su un uso più intelligente delle risorse finanziarie. Per conseguire questi obiettivi il piano prevede interventi in tre ambiti:

- mobilitare investimenti per almeno 315 miliardi di euro in tre anni;
- sostenere gli investimenti nell'economia reale;
- creare un ambiente favorevole agli investimenti.

Il piano di investimenti per l'Europa proposto consiste di tre parti:

1- Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)

Il Fondo è gestito dalla Banca europea per gli investimenti, la cosiddetta BEI. La BEI collabora con le altre istituzioni dell'UE per attuare la politica dell'Unione. Il Fondo utilizza fondi pubblici per aumentare gli investimenti privati fornendo nel frattempo la protezione del credito concesso dalla BEI e dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI). Una delle funzioni del Fondo è l'assunzione di parte del rischio sostenuto dalla BEI, che sarà così in grado di investire in progetti più rischiosi. La partecipazione della BEI dovrebbe attirare investimenti privati verso tali progetti. Il FEIS si concentra sugli investimenti in un'ampia gamma di settori, tra i quali le infrastrutture,

l'energia, la ricerca e l'innovazione, la banda larga e l'istruzione. È anche pronto a sostenere le piccole e medie imprese (principalmente tramite il Fondo europeo per gli investimenti).

Ricordiamo che il fondo viene concesso solamente a progetti di investimento non inferiori a 25 milioni di euro.

2- Garantire che il finanziamento degli investimenti arrivi all'economia reale

Per far in modo che il finanziamento raggiunga l'economia reale sono stati istituiti: il portale dei progetti di investimento europei (luogo d'incontro di promotori e investitori) e un polo europeo di consulenza sugli investimenti (fornisce assistenza tecnica e sostegno e riunisce gli attuali programmi di assistenza tecnica della BEI)

3- Migliorare il contesto degli investimenti

L'obiettivo generale è eliminare gli ostacoli agli investimenti e creare una regolamentazione più semplice, più efficace e più prevedibile.

Per contribuire a migliorare le condizioni di finanziamento nell'UE, il piano prevede la creazione di un'unione dei mercati dei capitali volta a ridurre la frammentazione dei mercati finanziari e incrementare l'offerta di capitali per le imprese e i progetti d'investimento.

https://ec.europa.eu/commission/priorities/jobs-growth-and-investment/investment-plan_it

Finanziamenti a gestione diretta

Programma LIFE

Nome in inglese

LIFE programme

Settore

Ambiente, clima, energia, innovazione, PA, PMI

Descrizione

Il programma sostiene progetti europei nel settore ambientale e si propone quale strumento per contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di uso di risorse, affrontare il cambiamento climatico e incrementare la qualità dell'ambiente.

Life si divide in due sottoprogrammi:

Il sottoprogramma Ambiente, si compone di tre assi:

- Ambiente ed uso efficiente delle risorse;
- Natura e biodiversità;
- Governance e informazione in materia ambientale.

Il sottoprogramma Clima e i suoi settori di attività:

- Protezione del clima;
- Adattamento al cambiamento climatico;
- Governance e informazione in materia di clima.

Il programma LIFE può finanziare altre azioni attuate dalla Commissione europea a sostegno dell'avvio, dell'attuazione e dell'integrazione delle politiche ambientali e climatiche e della legislazione dell'UE al fine di conseguire gli obiettivi del programma.

Beneficiari

Amministrazioni statali, regionali e locali, università, istituti di ricerca, imprese, PMI, associazioni e ONG.

Quota di cofinanziamento

La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia del progetto:

- Natura e Biodiversità max. 60% e 75%;
- progetti integrati e preparatori e per aiuto tecnico: max. 60%;
- progetti per la costruzione di capacità fino al 100%;
- altri progetti: max. 55% (2018-2020).

Budget

3,4567 Mld. EURO suddivisi così: 2,593 Mld. per l'ambiente, 864 Mln. per il clima

Finanziamenti

Sovvenzioni, che saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte che finanzieranno progetti pilota, dimostrativi, di buone pratiche, integrati, assistenza tecnica, rafforzamento delle capacità, preparatori, di informazione, sensibilizzazione e divulgazione. Sovvenzioni di funzionamento, concesse a favore di determinate spese operative e amministrative di organizzazioni senza scopo di lucro.

Link

Commissione europea – DG Ambiente – Agenzia Esecutiva EASME

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm>

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020

Meccanismo unionale di protezione civile

Nome in inglese

Civil Protection Mechanism

Settore

Prevenzione, protezione, risposta

Descrizione

Il programma ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra l'Unione e gli Stati membri e a facilitare il coordinamento nel settore della protezione civile al fine di migliorare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo tra cui le conseguenze del terrorismo, le catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano all'interno e al di fuori dell'Unione.

Beneficiari

Persone giuridiche, di diritto pubblico o privato.

Quota di cofinanziamento

La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia di progetto.

Budget

368.428.000 euro per il periodo 2014-2020

Finanziamento

Sovvenzioni (cofinanziamenti) a progetti europei erogate attraverso inviti a presentare proposte

Bandi di gara

Altri tipi di sovvenzioni

Link

Commissione europea - DG Aiuto umanitario e protezione civile

<http://ec.europa.eu/echo/node/524>

Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

www.protezionecivile.gov.it

Meccanismo per collegare l'Europa

Nome in inglese

Connecting Europa Facility

Settore

Trasporti, energia, telecomunicazioni e TIC, finanziamenti innovativi e project Bond

Descrizione

Strumento dell'UE volto a migliorare le reti infrastrutturali europee di trasporto, energia e digitali. L'obiettivo è avere un'Europa completamente collegata, rendendo conseguentemente più veloce il trasporto di persone, merci, informazioni ed energia.

L'obiettivo è anche quello di migliorare la sostenibilità dell'economia europea riducendo i consumi e gli sprechi, inserendo mezzi di trasporto non inquinanti ed incrementando l'uso di energie rinnovabili.

Beneficiari

Organismi internazionali, università, istituti di ricerca, imprese, PMI, amministrazioni statali, locali e regionali, associazioni, ONG.

Quota di cofinanziamento

La percentuale di contributo varia in relazione all'asse e al tipo di misura.

Budget

33 Mld di EURO così suddivisi:

- trasporti: 26,250 miliardi di euro (dei quali 11.305 miliardi trasferiti dal Fondo di Coesione)
- telecomunicazioni: 1.141 miliardi di euro
- energia: 5.850 miliardi euro

Finanziamenti

Sovvenzioni che saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals)
Strumenti finanziari innovativi, in cooperazione con la Banca europea per gli investimenti

Link

Commissione europea – Agenzia Esecutiva INEA
<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>

COSME - Programma per la competitività delle Imprese e delle PMI

Nome in inglese

COSME - Competitiveness of Enterprises and SMEs

Settore

PMI, industria, innovazione, ricerca, turismo

Descrizione

COSME mira a migliorare la competitività e la sostenibilità delle imprese e delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso il finanziamento di progetti che hanno come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione delle PMI.

Tra le azioni finanziate vi sono progetti formativi, azioni per sostenere l'accesso a nuovi mercati, misure per favorire i partenariati trans-europei. Il programma promuove anche scambi formativi fra imprenditori come Erasmus per giovani imprenditori.

Beneficiari

Imprese, PMI, organizzazioni di categoria, autorità nazionali, regionali e locali, intermediari finanziari.

Quota di cofinanziamento

La quota di cofinanziamento varia fra il 60% e il 95% dei costi ammissibili totali a seconda dell'invito.

Budget

2,3 Mld di Euro per il periodo 2014-2020

Finanziamenti

Sovvenzioni saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for proposals), Strumenti finanziari gestiti dalla BEI (Banca europea per gli investimenti) e FEI (Fondo europeo per gli investimenti) per conto della Commissione europea e concessi perlopiù attraverso intermediari finanziari.

Link

Commissione europea DG imprese e industria – Agenzia esecutiva EASME
<http://ec.europa.eu/growth/smes/cosme/>

Portale Europeo unico di aiuto alle azienda per accedere ai fondi UE
http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/access-to-finance/index_en.htm

Portale europeo per le PMI

http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Rete EEN (European Enterprise Network)

<http://een.ec.europa.eu/>

Orizzonte 2020

Nome in inglese

Horizon 2020

Settore

Ricerca, innovazione, PMI, nuove tecnologie, energia, ambiente, industria

Descrizione

Horizon 2020 è il programma che finanzia il settore della ricerca e dell'innovazione per il periodo di programmazione 2014-2020.

L'obiettivo che si pone è costruire una società della conoscenza e dell'innovazione ed una economia più competitiva a livello globale e, contemporaneamente, contribuire ad uno sviluppo sostenibile.

Il programma in questione si compone di tre pilastri:

- *Eccellenza scientifica* cerca di sviluppare, attrarre e trattenere i ricercatori talentuosi cercando di rispondere alle loro esigenze di infrastrutture innovative;
- *Leadership industriale* ha l'obiettivo di stimolare gli investimenti strategici in tecnologie chiave e sostenere l'innovazione;
- *Sfide sociali* ha l'obiettivo di rispondere alle necessità che emergono da parte dei cittadini e dalla società europea.

A queste si affiancano altre aree specifiche:

- diffusione dell'eccellenza e maggiore

coinvolgimento degli attori europei;

- scienza con e per la società;
- misure dirette per i centri di ricerca comuni, con l'esclusione del settore nucleare;
- Istituto europeo per l'innovazione e la tecnologia (EIT-European Technology Institute).

Beneficiari

Persone fisiche e giuridiche, università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.

Quota di cofinanziamento

Max. 100% dei costi diretti ammissibili nel caso di progetti di ricerca.

Per i progetti commerciali il limite è del 70%.

I costi indiretti vengono rimborsati nella quota forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili sostenuti.

Budget

77 Mld. EURO così divisi:

- Eccellenza Scientifica 24,441 miliardi di euro
- Leadership Industriale 17,015 miliardi di euro
- Sfide per la Società 29,679 miliardi di euro

Finanziamento

Sovvenzioni saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals)

Strumento per le PMI per tutti i tipi d'innovazione, anche quella non tecnologica, sociale o riguardante i servizi.

Strumenti finanziari

Corsie veloci per l'innovazione per azioni di
innovazione

Link

Commissione europea – Agenzia Esecutiva EASME
<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

Portale dei partecipanti ad “Horizon 2020”

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/
desktop/en/opportunities/](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/)

Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
– APRE

www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020

Europa Creativa

Nome in inglese

Creative Europe

Settore

Cultura, media

Descrizione

Il programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi.

Promuove inoltre la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali, rafforza la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME e supporta la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

Europa Creativa è composta da due sottoprogrammi:

- *Sottoprogramma Cultura*: promuove la cooperazione tra le organizzazioni culturali e creative tra gli Stati membri, la creazione di piattaforme e di reti transnazionali, la promozione della produzione letteraria e della sua traduzione.

- *Sottoprogramma MEDIA*: promuove attività inerenti il settore audiovisivo quali la formazione professionale, il sostegno alle compagnie di produzione europee, festival...

Il programma ha anche una sezione trasversale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

Beneficiari

Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, organizzazioni culturali e creative, università centri di ricerca, centri di formazione, PMI, ONG.

Quota di cofinanziamento

Max 60% dei costi ammissibili totali per i progetti europei (partecipazione di partner provenienti dai soli Stati membri UE).

Max 80% dei costi ammissibili totali per i progetti internazionali (partecipazione di partner provenienti anche da Paesi terzi).

Budget

1,462 Mln. EURO per il periodo 2014-2020

Suddivisione del budget:

56% per il sottoprogramma Media

31% per il sottoprogramma Cultura

13% per le azioni intersettoriali.

Finanziamenti

Sovvenzioni, che saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals) pubblicati periodicamente.

Finanzia i punti di contatto nazionali Europa Creative, che forniscono informazioni ed assistenza sulle iniziative del programma e su altre politiche europee nel settore.

Strumenti di garanzia finanziaria, fanno parte del filone trans-settoriale, saranno gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti. Il loro obiettivo è quello di agevolare l'accesso dei piccoli operatori ai prestiti bancari.

Link

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura
http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
www.cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx

Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale

Nome in inglese

EaSI - Employment and Social Innovation

Settore

Occupazione, formazione continua, educazione, affari sociali, PMI, economia e finanze, imprenditorialità

Descrizione

EaSI punta alla promozione di un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità e alla garanzia di un'adeguata e dignitosa protezione sociale, alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Il programma si articola in tre assi:

- *Asse Progress* – sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica occupazionale e della solidarietà sociale;
- *Asse EURES* – attività della rete EURES (rete dei servizi europei per l'impiego);
- *Asse microfinanziamento e imprenditoria sociale* - miglioramento dell'accesso e della disponibilità di microfinanziamenti per le persone a rischio disoccupazione o esclusione sociale, costruzione della capacità istituzionale per gli operatori che gestiscono strumenti di microcredito.

Beneficiari

Amministrazioni statali, autorità locali e regionali,

centri di ricerca, imprese, associazioni, agenzie per l'occupazione, sindacati, università, ONG, intermediari finanziari.

Quota di cofinanziamento

La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia del progetto:

Progress: max 80% dei costi ammissibili totali

Eures: max. 95% dei costi ammissibili totali

Budget

919,469 Mln. EURO per il periodo 2014-2020 suddivisi come segue:

Asse Progress 61%

Asse EURES 18%

Asse micro finanziamenti e imprenditoria sociale 21%

Finanziamenti

Sovvenzioni che saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals) pubblicati periodicamente.

Strumenti finanziari, saranno gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti. Il loro obiettivo è quello di agevolare l'accesso dei piccoli operatori ai prestiti bancari.

Link

Commissione europea DG occupazione, affari sociali e inclusione

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=en>

Erasmus+

Nome in inglese

Erasmus+

Settore

Educazione, formazione continua, mobilità, sport, giovani

Descrizione

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020.

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a problematiche quali la disoccupazione, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

Il programma Erasmus+ è strutturato in 3 Azione chiave, ognuna con una propria denominazione:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale a fini di apprendimento

- Mobilità individuale per l'apprendimento (KA1);
- Mobilità dello Staff (in particolare docenti, leader scolastici, operatori giovanili);
- Mobilità per studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale;
- Garanzia per i prestiti;
- Master congiunti;
- Scambi di giovani e Servizio Volontario Europeo.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

- Partenariati strategici tra organismi dei settori educazione/formazione o gioventù e altri attori rilevanti, Partenariati su larga scala tra istituti di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;
- Piattaforme informatiche: gemellaggi elettronici fra scuole e Twinning, Portale europeo per i giovani settore Gioventù, Epale per l'educazione degli adulti;
- Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali e cooperazione con paesi terzi e paesi di vicinato.

Azione chiave 3 – Riforma delle politiche

- Sostegno all'agenda UE in tema di istruzione, formazione e gioventù mediante il metodo del coordinamento aperto, iniziative di prospetto, strumenti EU per il riconoscimento, disseminazione e valorizzazione, dialogo politico con stakeholders, paesi terzi e organizzazioni internazionali.

Il programma finanzia inoltre:

- Iniziative Jean Monnet atte a promuovere l'eccellenza dell'insegnamento e della ricerca nel campo degli studi sull'Unione europea e, in particolare, sul processo di integrazione;
- Azioni nel settore dello sport finanzia partenariati di collaborazione, eventi sportivi senza scopo di lucro e sostiene le azioni che mirano a rafforzare i dati per la definizione delle politiche e promuovere il dialogo con i soggetti interessati.

Beneficiari

Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, università, centri di ricerca, centri di formazione, scuole, associazioni, ONG.

giovani

Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) – formazione professionale
www.erasmusplus.it

Quota di cofinanziamento

L'entità delle sovvenzioni concesse varia a seconda della tipologia di progetto presentato e dal numero di partner coinvolti.

Budget

14,7 Mld. EURO per il periodo 2014-2020 così suddivisi

- Istruzione e formazione – 77,5 %
- Gioventù – 10%
- Strumento di garanzia per i prestiti – 3,5 %
- Jean Monnet – 1,9 %
- sport - 1,8 %

Finanziamento

Sovvenzioni (cofinanziamenti) che saranno erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals).

Link

Commissione europea – Agenzia Esecutiva EACEA
http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_en

Agenzia Nazionale Erasmus+ (INDIRE) – settore istruzione

Agenzia nazionale per i giovani (ANG) – settore

Europa per i cittadini

Nome in inglese

Europe for citizen

Settore

Cittadinanza, cultura, diritti umani, post-formazione, sociale, media, sport, giovani

Descrizione

Il programma si focalizza sulla comprensione da parte dei cittadini dei processi decisionali dell'UE, della sua storia e della diversità culturale che la caratterizza. Il programma intende inoltre promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello di Unione Europea.

Il Programma si articola in due Strand ed uno Strand trasversale:

- *Asse 1 memoria europea* mira a sensibilizzare alla coscienza storica, ai valori comuni e condivisi nonché agli obiettivi europei. Al suo interno vengono promossi eventi e attività di sensibilizzazione, progetti educativi e studi;
- *Asse 2 impegno democratico e partecipazione civica* mira a supportare la partecipazione democratica dei cittadini a livello europeo attraverso tre specifiche tipologie di azione: gemellaggi fra città, reti fra città e progetti della società civile;
- *Asse 3 trasversale "Azione orizzontale di valorizzazione"* è volto a valorizzare i risultati dei progetti selezionati e ad incrementare l'impatto e

l'efficacia del Programma.

Sono inoltre previste delle sovvenzioni per il funzionamento di organizzazioni della società civile, istituti europei di ricerca e piattaforme che si occupino dei temi legati alla coscienza storica e alla cittadinanza europea.

Beneficiari

Amministrazioni nazionali, autorità locali e regionali, partenariati tra città, ONG, associazioni, enti culturali, università, centri di ricerca, centri di formazione, scuole.

Quota di cofinanziamento

Il finanziamento varia a seconda della misura:

- memoria europea: finanziamento max. 100.000 €;
- gemellaggi fra città: finanziamento max. 25.000 €;
- reti fra città: finanziamento max. 150.000 €;
- progetti della società civile: finanziamento max. 150.000 €;
- sovvenzioni per il funzionamento: max. 600.000 €.

Budget

187 Mln di EURO per il periodo 2014-2020

asse 1: memoria europea: circa 20%

asse 2: impegno democratico e partecipazione civica: circa 60%

azione trasversale: circa 10%

I rimanenti stanziamenti sono erogati a copertura delle spese generali, amministrative e tecniche del programma.

Finanziamenti

Sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals).
Sovvenzioni di funzionamento forniscono un sostegno finanziario per i costi necessari alla corretta esecuzione delle attività usuali e permanenti di un'organizzazione.

Link

Commissione europea DG della Migrazione e degli affari interni - Agenzia esecutiva EACES
<http://ec.europa.eu/citizenship/europe-for-citizens-programme/>

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Europe for Citizens Point – ECP Italy
www.europacittadini.it

Programma Salute

Nome in inglese

Health programme

Settore

Salute, sociale, ricerca, innovazione, cooperazione

Descrizione

Il programma mira a garantire un livello elevato di protezione della salute umana sostenendo le politiche sanitarie nazionali, incoraggiando la cooperazione tra gli Stati membri e promuovendo il coordinamento fra i loro programmi, nel pieno rispetto delle responsabilità degli Stati membri per la definizione delle loro politiche sanitarie e per l'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e di assistenza medica.

Beneficiari

Amministrazioni pubbliche, autorità locali e regionali, istituti di ricerca, associazioni, organizzazioni internazionali, università istituti di istruzione superiore.

Quota di cofinanziamento

Max. 60% dei costi ammissibili totali

Budget

449,394 Mln. EURO

Finanziamenti

Sovvenzioni e bandi di gara

Link

Commissione europea –DG Salute e consumatori
<http://ec.europa.eu/chafea/>

Ministero della Salute

www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3791&area=cureUnioneEuropea&menu=vuoto

Programma Consumatori

Nome in inglese

Consumer Programme

Settore

Consumatori, educazione, informazione, formazione continua, salute, cittadinanza

Descrizione

Il programma si prefigge di aiutare i cittadini a godere dei loro diritti di consumatori e partecipare attivamente al mercato unico, sostenendo così la crescita, l'innovazione e il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Il programma ha quattro obiettivi generali:

- rafforzamento e miglioramento della sicurezza dei prodotti mediante un'efficace sorveglianza del mercato in tutta l'UE;
- miglioramento dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e loro sensibilizzazione sui propri diritti, sviluppo di una base di informazioni sulla quale la politica dei consumatori è fondata ed interventi a sostegno delle organizzazioni dei consumatori;
- rafforzamento dei diritti dei consumatori, in particolare tramite iniziative di regolamentazione e il miglioramento dell'accesso a mezzi di ricorso, compresa la risoluzione alternativa delle controversie;
- promozione della tutela dei diritti dei consumatori mediante il rafforzamento della collaborazione tra

gli organismi nazionali competenti e tramite servizi di consulenza ai consumatori.

Beneficiari

Autorità nazionali responsabili della politica dei consumatori, della sicurezza e dell'applicazione della legge, rete di centri europei dei consumatori, organizzazioni dei consumatori a livello EU e nazionale.

Quota di cofinanziamento

Massimo 50% dei costi ammissibili

Budget

188,829 Mln di euro per il periodo 2014-2020

Finanziamenti

Sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate principalmente attraverso inviti a presentare proposte (Call for Proposals)

Link

Commissione europea - Agenzia esecutiva europea per la salute e i consumatori:

http://ec.europa.eu/consumers/eu_consumer_policy/financial-programme/index_en.htm

Programma Giustizia

Nome in inglese

Justice Programme

Settore

Giustizia, affari interni, educazione, sicurezza, pubblica amministrazione

Descrizione

L'obiettivo generale del programma è contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, in particolare attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

Gli obiettivi del programma sono quattro:

- semplificazione e sostegno della cooperazione nei campi del diritto civile e penale;
- finanziamento della formazione giuridica;
- accesso alla giustizia per tutti;
- sostegno a iniziative nel campo delle politiche sulla droga con riferimento alla cooperazione giuridica e della prevenzione della criminalità.

L'obiettivo di queste misure è quello di garantire un'efficiente collaborazione nel settore civile e penale, migliorando l'implementazione e il ricorso agli strumenti giuridici europei all'interno degli Stati membri.

Beneficiari

Autorità statali, regionali e locali, imprese, PMI,

università centri di ricerca, centri di formazione, scuole superiori, associazioni, camere di commercio, ONG, organizzazioni internazionali.

Quota di cofinanziamento

La quota del finanziamento viene definita nei programmi di lavoro annuali.

Budget

378 Mln. EURO

Finanziamento

Il programma sosterrà progetti europei con sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals).

Link

Commissione europea – DG Giustizia e Consumatori

http://ec.europa.eu/justice/grants/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm

Fondo sicurezza interna

Nome in inglese

Internal Security Found

Settore

Giustizia e affari interni

Descrizione

Il programma supporta progetti mirati a garantire uno spazio comune di sicurezza, libertà e giustizia all'interno dei confini europei, attraverso il contrasto e la prevenzione di fenomeni criminosi e la gestione integrata delle frontiere.

Il fondo consta di due strumenti finanziari:

- *Police cooperation*, lo strumento finanziario cooperazione di polizia, prevenzione e lotta alla criminalità e gestione delle crisi;
- *Borders and Visa* lo strumento finanziario frontiere esterne e visti che mira a sostenere una politica comune in materia di visti e sostiene la gestione delle frontiere.

Il Fondo avrà una "dimensione esterna", cioè supporterà anche azioni in Paesi terzi, purché queste siano nell'interesse della politica dell'Unione in materia di immigrazione e degli obiettivi UE di sicurezza interna.

Beneficiari

Amministrazioni pubbliche centrali responsabili dell'implementazione delle politiche per la gestione delle frontiere e visti, la prevenzione e il contrasto

della criminalità e la gestione delle situazioni di rischio e crisi.

Budget

3.8 Mln di EURO per il periodo 2014-2020

Police 2,76 Mln

Border and Visa 1 Mln

Finanziamento

La maggior parte dei finanziamenti (più dell'80%) saranno erogati secondo la gestione condivisa, cioè in cooperazione con gli Stati membri.

Link

Commissione europea – DG Migrazione e affari interni

https://ec.europa.eu/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties_en

Ministero dell'interno

<https://fondosicurezzainterna.interno.gov.it/it/fondo>

Programma diritti, uguaglianza e cittadinanza

Nome in inglese

Right, Equality and Citizenship

Settore

Diritti umani, lotta alla discriminazione, diritti dei consumatori, giustizia, affari interni, educazione, formazione continua, cittadinanza, sociale

Descrizione

Questo programma si occupa di promuovere attività negli ambiti della non discriminazione, dell'uguaglianza di genere e della lotta contro il razzismo, della xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza.

Sono inoltre finanziate misure a sostegno dei diritti delle persone diversamente abili e volte a combattere la violenza su bambini, giovani e donne. Sono finanziate le seguenti azioni: azioni di formazione (ad es. scambio di personale, workshop, sviluppo di moduli per la formazione etc.), misure per la sensibilizzazione, conferenze, sostegno agli attori principali (es. organizzazioni non governative e reti, autorità degli stati membri, etc.) e attività di analisi (studi, sintesi ed elaborazione dei dati, sviluppo di metodi condivisi, indicatori, sondaggi).

Beneficiari

Amministrazioni statali, centri di ricerca, autorità locali e regionali, scuole, centri di formazione,

associazioni, associazioni professionali, ONG, università organizzazioni internazionali.

Quota di cofinanziamento

La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia:

- sovvenzioni per progetti: max. 80% dei costi totali ammissibili;
- sovvenzioni per il funzionamento: max. 95% dei costi totali ammissibili

Budget

439 Mln. EURO

Finanziamenti

sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals)

Link

Commissione europea – DG Giustizia
http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm

Fondo per l'asilo, la migrazione e l'integrazione

Nome in inglese

Asylum, Migration and Integration Fund

Settore

Aiuti umanitari, giustizia, cittadinanza, diritti umani e salute

Descrizione

Il Fondo interviene su tutti gli aspetti delle politiche di migrazione, compresi l'asilo, la migrazione legale, l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi in soggiorno regolare nell'UE e il rimpatrio di quelli che soggiornano irregolarmente.

Fornisce sostegno alle seguenti tipologie di azioni:

- azioni degli stati membri nel settore dell'asilo, dell'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, della migrazione legale, del rimpatrio;
- azioni dell'UE a sostegno di azioni transnazionali o di particolare interesse per l'UE;
- assistenza emergenziale a sostegno di azioni che consentono di reagire prontamente a situazioni di emergenza;
- rete europea sulle migrazioni a sostegno delle attività delle Rete europea sulle migrazioni e dei suoi punti di contatto nazionali.

Beneficiari

Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, ONG, organizzazioni internazionali, organizzazioni

umanitarie, centri di ricerca, centri di formazione

Quota di cofinanziamento

Massimo 90% dei costi ammissibili totali

Budget

3.137 Mln di euro, così ripartiti:

2.752 milioni di euro per l'attuazione dei programmi nazionali degli Stati membri

385 milioni di euro per le Azioni dell'UE, l'Assistenza emergenziale, la Rete europea sulle migrazioni

Contatti/link

Commissione europea - DG Migrazione e affari interni

https://ec.europa.eu/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund_en

Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

www.interno.gov.it

Strumento di partenariato con i paesi terzi (IP)

Nome in inglese

Partnership Instrument (PI)

Settore

Cooperazione, sviluppo, competitività, economia

Descrizione

Attraverso lo strumento di partenariato (PI), l'Unione europea collabora con partner in tutto il mondo per promuovere gli interessi strategici dell'Unione e affrontare le sfide globali.

Lo strumento di partenariato con i paesi terzi finanzierà attività che portano avanti l'agenda dell'UE con i paesi partner, traducendo gli impegni politici in misure concrete.

L'obiettivo principale è avanzare e promuovere gli interessi dell'Unione europea sostenendo la dimensione esterna delle politiche interne (ad esempio competitività, ricerca e innovazione, migrazione) e per affrontare le grandi sfide globali (ad esempio la sicurezza energetica, cambiamenti climatici e ambiente).

Beneficiari

Stati membri e paesi terzi

Budget

954,76 Mln di Euro

Link

Commissione europea - Servizio europeo per l'azione esterna dell'Unione Europea
http://ec.europa.eu/dgs/fpi/what-we-do/partnership_instrument_en.htm

Strumento di assistenza di pre-adesione (IPA)

Nome in inglese

Instrument for Pre-accession Assistance (IPAI)

Settore

Allargamento dell'UE, diritti umani, cooperazione e sviluppo, economia, occupazione, pubblica amministrazione, agricoltura, sviluppo locale, educazione, formazione continua, economia, finanze.

Descrizione

IPA II - Strumento di assistenza alla preadesione, per il sostegno ai Paesi candidati e candidati potenziali nell'adozione e nell'attuazione delle riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie affinché si conformino ai valori dell'UE e si allineino alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'UE in vista dell'adesione.

Questo programma è particolarmente attivo nel campo della promozione della democrazia e del buon governo, dello stato di diritto, della crescita e della competitività.

Beneficiari

Centri di ricerca, autorità locali e regionali, scuole, imprese, centri di formazione, associazioni, amministrazioni statali, organizzazioni professionali, PMI, ONG, organizzazioni internazionali

appartenenti ai seguenti stati: Albania, Bosnia e Herzegovina, Islanda, Kosovo, Montenegro, Serbia, Turchia, la ex Repubblica Jugoslavia e Macedonia.

Quota di cofinanziamento

Max. 90% dei costi ammissibili totali

Budget

11,7 mld. EURO di euro di cui il 4% è assegnata ai programmi di cooperazione transfrontaliera tra i Paesi beneficiari del programma e gli Stati Membri.

Link

Commissione europea DG Politica europea di vicinato e negoziati di allargamento
https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/instruments/overview_en#ipa2

Strumento per la stabilità e la pace (IFS)

Nome in inglese

Instrument for stability (IFS)

Settore

Cooperazione, sviluppo e relazioni esterne Servizi, Pubblica Amministrazione, Sanità, Sociale

Descrizione

Lo strumento per la stabilità mira a rispondere a quelle necessità che non possono essere affrontate nell'ambito di nessun altro strumento a causa dell'urgenza della risposta richiesta, e/o della natura globale o transregionale del problema, che va al di là della portata di uno strumento geografico, e/o dell'esclusione del settore che si intende sostenere dai finanziamenti legati all'APS (Aiuto pubblico allo sviluppo).

Beneficiari

Cittadini o persone giuridiche stabilite in uno Stato membro, in un Paese candidato o in uno Stato parte del SEE.

Budget

2.338 Mln di euro per il periodo 2014-2020

Finanziamento

Il programma sosterrà progetti europei con sovvenzioni (cofinanziamenti) che saranno erogate

attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals).

Link

Commissione europea – Servizio per gli strumenti di politica estera

http://ec.europa.eu/dgs/fpi/what-we-do/instrument_contributing_to_stability_and_peace_en.htm

Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo - EIDHR

Nome in inglese

European Instrument for Democracy and Human Right (EIDHR)

Settore

Cooperazione, sviluppo, diritti umani, democrazia, libertà, uguaglianza, società civile

Descrizione

Lo strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) per il periodo 2014 - 2020 fornisce assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Il programma persegue 5 obiettivi fondamentali:

- sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio;
- sostegno alle altre priorità dell'Unione in materia di diritti umani;
- sostegno alla democrazia;
- missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea;
- sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore dei diritti umani.

Beneficiari

Organizzazioni della società civile (OSC), enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro, organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale, organizzazioni intergovernative internazionali e regionali, persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica.

Budget

1.332,75 Mln di euro per il periodo 2014-2020

Finanziamento

Sovvenzioni, appalti pubblici, sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari.

Link

Commissione europea
www.eidhr.eu/whatis-eidhr

Fiscalis 2020

Nome in inglese

Fiscalis 2020

Settore

Pubblica amministrazione, educazione, formazione continua, economia, finanze, commercio

Descrizione

Fiscalis 2020 si pone l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le autorità fiscali dei singoli paesi europei.

Il programma mira a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno rafforzando la cooperazione tra i paesi partecipanti, le autorità fiscali e loro funzionari.

L'obiettivo specifico del programma è quello di sostenere la lotta contro la frode fiscale, l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale aggressiva e l'attuazione della legislazione dell'Unione nel settore della fiscalità assicurando lo scambio di informazioni, sostenendo la cooperazione amministrativa e, ove necessario e opportuno, accrescendo la capacità amministrativa dei paesi partecipanti al fine di contribuire a ridurre gli oneri amministrativi gravanti sulle autorità fiscali e i costi di adeguamento alla normativa per i contribuenti.

Beneficiari

Amministrazioni pubbliche, autorità locali e regionali.

Quota di cofinanziamento

Max. il 100% dei costi ammissibili totali

Budget

234.3 Mln. EURO

Finanziamento

Sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals)

Contratti di appalto pubblico;

Rimborso dei costi sostenuti dagli esperti esterni

Link

https://ec.europa.eu/taxation_customs/fiscalis-programme_en

Programma Dogana

Nome in inglese

Customs 2020

Settore

Lavoro, amministrazione pubblica, educazione, formazione continua, giustizia, sicurezza, finanze

Descrizione

Il programma Dogana 2020 sostiene la collaborazione tra le autorità doganali nell'UE, fornisce alle amministrazioni doganali nazionali la possibilità di creare e scambiare informazioni e competenze. Consente di sviluppare e operare importanti sistemi IT trans-europei in partnership e istituire varie reti umane riunendo i funzionari nazionali di tutta Europa.

Il programma sostiene le seguenti misure:

- azioni congiunte: seminari e workshop, gruppi di progetto, squadre di esperti, sviluppo delle capacità nell'amministrazione doganale, studi, azioni di comunicazione ecc;
- sviluppo di capacità informatiche;
- azioni di formazione per sostenere le competenze professionali e le conoscenze necessarie in materia di dogane.

Beneficiari

Autorità locali e regionali, pubbliche amministrazioni, autorità doganali, altre autorità competenti e loro funzionari ed esperti esterni.

Quota di cofinanziamento

Max. 100% dei costi ammissibili totali

Budget

547,3 Mln. EURO

Link

Commissione europea – DG fiscalità e unione doganale

http://ec.europa.eu/taxation_customs/business/customs-cooperation-programmes/customs-2020-programme_en

Pericle

Nome in inglese

Pericle

Settore

Protezione dell'euro, sicurezza

Descrizione

Il programma promuove le azioni in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria, si pone come obiettivo generale la lotta e la prevenzione della falsificazione e delle relative frodi.

Sostiene e integra le iniziative avviate dagli Stati membri e assiste le competenti autorità nazionali e dell'UE nei loro sforzi per sviluppare una stretta e regolare cooperazione e scambio di migliori pratiche.

Beneficiari

Forze di polizia e le amministrazioni finanziarie in funzione delle varie competenze sul piano nazionale, banche centrali nazionali, delle Zecche, delle banche commerciali e degli altri intermediari finanziari.

Budget

Per il periodo 2014-2020 la dotazione finanziaria è di 7 milioni di euro

Link

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/euro-area/euro_en

Hercule III

Nome in inglese

Hercule III

Settore

Educazione, formazione continua, finanze, infrastrutture

Descrizione

L'obiettivo del programma è la lotta alla frode, la corruzione e ogni altra attività illecita che contrasti gli interessi finanziari dell'Unione.

Questo programma supporta le seguenti misure:

- attività tecniche per il sostegno delle autorità nazionali competenti;
- progetti per migliorare la prevenzione e l'individuazione di frodi;
- seminari di formazione, workshop e conferenze;
- analisi giuridiche comparatistiche per la tutela degli interessi finanziari europei;
- altre misure per il raggiungimento degli obiettivi comuni europei.

Beneficiari

Amministrazioni nazionali, autorità locali o regionali, di uno Stato membro o paese terzo, centri di ricerca, centri di formazione, ONG

Quota di cofinanziamento

Max. 80% dei costi ammissibili totali (in casi eccezionali fino al 90%).

Budget

104,918 Mln. EURO

Suddivisione del budget:

- minimo 70% per il sostegno tecnico;
- massimo 25% per l'educazione e la formazione continua;
- massimo 5% per altre misure.

Finanziamento

Sovvenzioni (cofinanziamenti) erogate attraverso Inviti a presentare proposte (Call for Proposals)

Link

Commissione europea

<http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule/>

Fondi strutturali e di investimento

Fondi strutturali e di investimento

Uno degli obiettivi dell'UE è quello di ridurre il divario esistente tra le regioni europee al fine di raggiungere uno sviluppo economico, sociale e territoriale equilibrato in tutti i Paesi e le regioni. Tale politica viene definita **politica regionale o politica di coesione**.

Tale politica viene realizzata attraverso lo stanziamento di cinque specifici fondi, definiti Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Essi sono:

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR
- Fondo Sociale Europeo - FSE
- Fondo di Coesione - FC
- Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

La distinzione tra regioni nell'ambito della politica di coesione si basa sui seguenti parametri:

- *Regioni meno sviluppate* (PIL pro capite inferiore al 75% della media UE) 182.2 mld € di cui in Italia (per le regioni di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) 22.2 mld €
- *Regioni in transizione* (PIL pro capite compreso tra il 75% ed il 90% della media UE) 35.4 mld €, di cui in Italia (Sardegna, Abruzzo e Molise) 1.3 mld €
- *Regioni più sviluppate* (PIL pro capite superiore al 90%) 54.3 mld € di cui in Italia (tutte le altre regioni) 7.6 mld €.

L'ammontare messo a disposizione attraverso i Fondi strutturali è dato dalla somma di un

contributo proveniente dal bilancio comunitario e di un contributo proveniente dal bilancio del singolo Paese membro che ne beneficia.

I programmi, diversamente dai fondi a gestione diretta, non sono gestiti dalla Commissione europea ma da Autorità di Gestione operanti a livello nazionale e regionale: per questo motivo i Fondi Strutturali vengono anche definiti finanziamenti a gestione indiretta.

Maggiori informazioni sulla situazione ed i bandi in uscita in Regione FVG, visitare il sito della Regione www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/

Link al sito ufficiale europeo

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/>

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ha lo scopo di contribuire a diminuire le disparità tra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee e di ridurre il sottosviluppo delle regioni meno favorite, prestando particolare attenzione alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. Il Programma ha una dotazione complessiva di risorse (FESR, Stato, Regione) pari a € 230 Mln articolate su 5 Assi tematici corrispondenti a determinati obiettivi Tematici (OT):

- Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione: 77 Mln euro;
- Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese: 76 Mln euro;
- Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori: 57 Mln euro;
- Asse IV - Sviluppo Urbano: 11 Mln euro;
- Asse V - AT - Assistenza tecnica: 9,2 Mln euro.

Le iniziative sono volte a:

1. Rilancio occupazionale;
2. Creazione di nuove start up;
3. Collaborazioni tra imprese e centri di ricerca;
4. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
5. Riconversione energetica di edifici pubblici e sviluppo urbano.

Il programma declina al suo interno la Strategia regionale per il rilancio dell'area montana e la strategia Aree Interne per complessivi 11 Mln euro.

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/FOGLIA128/

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/erdf/

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

Le strategie attuative del FEASR vengono concertate e definite a livello nazionale e regionale

attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR nazionali e regionali). Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione FVG ha una dotazione finanziaria di 296 Mln di euro (circa 128 Mln di euro dal bilancio della UE e i restanti 168 Mln di euro di co-finanziamento nazionale e regionale).

Due sono gli obiettivi più rilevanti:

1. contribuire al miglioramento della competitività dell'agricoltura e dei produttori primari;
2. concorrere alla preservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi.

La strategia regionale è stata costruita sulla base di tre obiettivi generali: - competitività; - tutela dell'ambiente, del territorio e contrasto ai cambiamenti climatici; - sviluppo territoriale.

Gli obiettivi trasversali: - innovazione; - ambiente - cambiamenti climatici.

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/

https://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020_en

Fondo Sociale Europeo (FSE)

Attraverso la programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo, la Regione FVG intende assumere l'impegno di contribuire a creare le condizioni per una ripresa dell'occupazione, grazie

anche al consolidamento e alla crescita del capitale umano, e nel rafforzare la sua azione di contrasto ad ogni forma di esclusione sociale.

Il Programma ha una dotazione complessiva di risorse (FSE, Stato, Regione) pari a 265 Mln euro articolate su cinque Assi Tematici (AT) :

Asse 1 - OT8 – Occupazione 143 Mln euro;

Asse 2 - OT9 – Inclusione sociale e lotta alla povertà 53 Mln euro;

Asse 3 - OT10 – Istruzione e formazione 65 Mln euro;

Asse 4 - OT11 – Capacità istituzionale e amministrativa 3.980 Mln euro;

Asse 5 - AT – Assistenza tecnica 3.980 Mln euro.

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/

<http://ec.europa.eu/esf/home.jsp?langId=en>

Fondo Europeo per Affari Marittimi e Pesca (FEAMP)

Il FEAMP contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva promuovendo una ripresa del settore ittico articolata sui seguenti pilastri:

- pesca intelligente ed ecocompatibile, che consenta di agevolare la transizione verso una pesca sostenibile;
- acquacoltura intelligente ed ecocompatibile, affinché i consumatori dell'UE abbiano accesso a un'alimentazione sana e nutriente;

- sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità che dipendono dalla pesca;

- politiche marittime intersettoriali che generino risparmi e crescita.

Oltre a questi quattro pilastri, il FEAMP finanzia una serie di misure comprendenti la raccolta dei dati alieutici, pareri scientifici, controlli, aiuti allo stoccaggio, governance e assistenza tecnica.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione FVG per l'attuazione delle misure di competenza per il periodo di programmazione 2014 - 2020 ammonta ad una spesa pubblica complessiva di Euro 17.834.132 cofinanziata dall'UE per Euro 8.957.579, dallo Stato per Euro 6.213.587 e dalla Regione per Euro 2.662.966.

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/

<https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/>

Fondo di coesione (FC)

Finanzia i progetti nel settore dei trasporti e dell'ambiente nei paesi in cui il reddito nazionale lordo (RNL) pro capite è inferiore al 90% della media dell'UE. Si tratta di Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/cohesion-fund/

Cooperazione territoriale europea

Cooperazione Territoriale Europea

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE), conosciuta anche come Interreg, rappresenta uno dei due obiettivi principali della politica di coesione e della programmazione dei Fondi di Sviluppo e Investimento europei (SIE) 2014-2020. Contribuisce a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione.

Interreg 2014-2020 è basato su 11 priorità di investimento, stabilite nel Regolamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), importante strumento di investimento che concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020: crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale

Di seguito le 11 priorità:

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità;
3. migliorare la competitività delle PMI;
4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
5. promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi;
6. preservare e tutelare l'ambiente e promuovere

l'efficienza delle risorse;

7. promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete;
8. promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9. promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione;
10. investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente;
11. migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione.

Gli investimenti del FESR finanziano tutti gli 11 obiettivi, ma quelli da 1 a 4 costituiscono le principali priorità di investimento.

Gli investimenti del FSE finanziano invece gli obiettivi da 8 a 11, ma anche quelli da 1 a 4.

Il Fondo di coesione finanzia gli obiettivi da 4 a 7 e 11.

La Cooperazione Territoriale Europea è suddivisa in tre tipologie di sotto-programmi di cooperazione:

- la *cooperazione transfrontaliera* fra regioni limitrofe mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- la *cooperazione transnazionale* su territori transnazionali più estesi, che coinvolge partner

nazionali, regionali e locali;

- la *cooperazione interregionale* che coinvolge tutti gli Stati membri dell'Unione europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi.

La regione Friuli Venezia Giulia è presente nei seguenti programmi:

Cooperazione transfrontaliera

Italia/Slovenia 2014-2020

Italia/Austria 2014-2020

Italia/Croazia 2014-2020

Cooperazione transnazionale

Spazio Alpino 2014-2020

Interreg MEDITERRANEO 2014-2020

Europa Centrale 2020

Adriatico-Ionico (ADRION) 2014-2020

Cooperazione interregionale

Interreg Europe 2014-2020

Urbact III

Espon 2020

Interreg Italia – Slovenia

Il programma Interreg Italia-Slovenia si propone di sostenere la strategia prevista da Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, investendo risorse significative sulla crescita e l'innovazione, sulla qualità della vita e la sostenibilità ambientale ed anche sostenendo una pubblica amministrazione più efficiente.

Area del programma

Le regioni eleggibili per l'Italia sono la Regione Friuli Venezia Giulia (provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste) e la Regione del Veneto (provincia di Venezia). La Slovenia partecipa con 5 regioni Notranjsko-primorska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.

Priorità di investimento

L'azione è suddivisa in quattro assi prioritari:

- *Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva*

Migliorare la cooperazione tra soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento di conoscenza e le attività innovative nei settori chiave dell'area.

- *Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio*

Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio.

- *Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali*

Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale, rafforzare la gestione integrata degli economisti per uno sviluppo sostenibile del territorio, sviluppare la sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

- *Asse Prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera*

Rafforzare la cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni.

E' previsto inoltre un quadro di assistenza tecnica, volta a garantire l'attuazione efficace del programma e migliorare il sostegno a candidati e beneficiari.

Budget

La dotazione finanziaria sarà pari a 91,682 milioni di euro di cui FESR: 77,93 milioni Co-finanziamento nazionale: 13,752 milioni

Link

Sito ufficiale

<http://ita-slo.eu/ita/>

Sito delle Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA31/

Interreg Italia – Austria

Il programma Interreg Italia - Austria si propone di fornire adeguate risposte ai bisogni di cooperazione, sviluppo territoriale integrato e coesione presenti nell'area di interesse, proponendosi di individuare soluzioni comuni alle problematiche e alle sfide che caratterizzano gli ambiti di interesse strategico dell'area transfrontaliera. Il Programma contribuisce alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Area del programma

- Alto Adige: Bolzano-Bozen;
- Veneto: Belluno, Vicenza, Treviso;
- Friuli Venezia Giulia: Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste;
- Carinzia: Klagenfurt-Villach, Unterkärnten, Oberkärnten;
- Salisburgo: Lungau, Pinzgau-Pongau, Salzburg und Umgebung;
- Tirolo: Tiroler Unterland, Innsbruck, Tiroler Oberland, Tiroler Unterland, Außerfern, Osttirol.

Assi prioritari

Priorità di investimento 1: Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I, promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo e gli investimenti delle imprese in R&I.

Priorità di investimento 6: Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.

Priorità di investimento 9: Investendo nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (approccio CLLD).

Priorità di investimento 11: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.

Budget

La disponibilità finanziaria complessiva del Programma è di € 98.380.352 di cui € 82.238.866 a titolo di co-finanziamento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed € 16.141.486 come co-finanziamento nazionale.

Link

Sito ufficiale

www.interreg.net/

Sito delle Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA32/

Interreg Italia – Croazia

Il Programma Italia-Croazia, intende perseguire l'obiettivo generale di “aumentare la prosperità ed il potenziale di crescita blue dell'area, stimolando partenariati transfrontalieri capaci di conseguire cambiamenti tangibili”, contribuendo alla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Area del programma

Per l'Italia: Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Teramo, Pescara, Chieti, Campobasso, Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani.

Per la Croazia: Istraska županija, Primorsko-goranska županija, Ličko-seniska županija, Zadarska županija, Šibensko-kninska županija, Splitsko-dalmatinska županija, Dubrovačko-neretvanska županija, Karlovačka županija.

Obiettivi

Quattro obiettivi tematici:

OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;

OT 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;

OT 6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;

OT 7 – promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.

Assi prioritari

Il programma si articola in quattro obiettivi tematici

- *Asse prioritario 1: Innovazione nell'economia blue*

Migliorare le condizioni generali che favoriscono l'innovazione nei settori rilevanti dell'economia blu nell'area di cooperazione;

- *Asse prioritario 2: Sicurezza e resilienza*

Migliorare il monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione delle misure di adattamento, aumentare la sicurezza dell'area rispetto a calamità naturali e di origine umana;

- *Asse prioritario 3: Patrimonio ambientale e culturale*

Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio, contribuire alla protezione del ripristino della biodiversità, migliorare le condizioni di qualità ambientale del mare e delle coste;

- *Asse Prioritario 4: Trasporto marittimo*

Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e degli snodi di trasporto marittimo e costiero, promuovendo la multimodalità nell'area di programma.

Budget

236 Mln di € di cui 201 Mln FESR e 35 Mln di quota di co-finanziamento nazionale (pubblico e privato).

Link

www.italy-croatia.eu/

Sito delle Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA33/

Interreg Spazio Alpino

Il Programma transnazionale Spazio Alpino 2014 2020 ha l'obiettivo di supportare uno sviluppo regionale sostenibile nell'area Alpina. Offre l'occasione per gli stakeholder di sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee.

Area del programma

- Austria: intero paese
- Francia: Rhône-Alpes, Franche-Comté, Alsace, Provence-Alpes-Côte d'Azur
- Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen e Freiburg (Baden-Württemberg)
- Italia: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria
- Slovenia: intero paese

Gli Stati Membri altresì cooperano con i seguenti Stati non-Membri: Liechtenstein e Svizzera.

Obiettivi

Ricerca e innovazione, transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, tutela dell'ambiente ed efficacia delle risorse, potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti.

Assi prioritari

- *Priorità di investimento 1*: promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione;
- *Priorità di investimento 4*: promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di

territorio, in particolare le aree urbane;

- *Priorità di investimento 6*: conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale e la biodiversità e i suoli;

- *Priorità di investimento 11*: rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate.

E' previsto inoltre un quadro di assistenza tecnica, volta a garantire l'attuazione efficace del programma e migliorare il sostegno a candidati e beneficiari.

Beneficiari

Agenzie di sviluppo, amministrazioni locali, regionali e nazionali, camere di commercio, centri/enti di ricerca, cooperative, enti di formazione, ONG, parti sociali, università e scuole.

Budget

€ 139.793.356 euro per l'intera area del Programma FESR: 116.635 milioni di euro
co-finanziamento nazionale Stati UE: 23.115 milioni

Link

Sito ufficiale

www.it.alpine-space.eu/

Sito della Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA38/

Interreg Mediterraneo

MED Mediterraneo 2014-2020 contribuisce all'attuazione della politica di coesione europea attraverso il sostegno allo scambio di esperienze, conoscenze ed il miglioramento delle politiche tra autorità pubbliche nazionali, regionali e locali ed altri attori dell'area eleggibile MED.

Area del programma

Cipro, Croazia, Grecia, Malta, Slovenia, Francia (5 regioni: Corsica; Languedoc-Roussillon, Midi-Pyrénées, Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Rhône-Alpes), Italia (19 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto), Portogallo (3 regioni: Algarve, Alentejo, Lisbona), Regno Unito (Gibilterra), Spagna (6 regioni: Andalusia, Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Murcia, Valencia e due città autonome: Ceuta e Melilla)

Stati candidati/potenzialmente candidati all'Unione europea: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro

Obiettivo

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione; sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio; tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse; rafforzare la capacità istituzionale e promuovere una PA efficiente.

Assi prioritari

Asse 1: promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e ricerca, le sinergie tra aziende, centri di ricerca e alta formazione, per lo sviluppo di servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici
Asse 4: sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia, l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Promuovere strategie per un basso consumo di carbonio in tutti i territori, in particolare nelle aree urbane, compresa la promozione di una mobilità urbana multimodale sostenibile e misure di adattamento ai cambiamenti climatici;

Asse 6: conservare, proteggere e favorire lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale e ripristinare la biodiversità, la protezione del suolo e promuovere servizi eco-sistemici, anche attraverso natura 2000 e le infrastrutture verdi

Asse 11 (specifica per cte): rafforzare la governance nel mediterraneo della gestione e della messa in rete delle aree protette.

Budget

La dotazione del Programma è di 275 Mln €

Link

<https://interreg-med.eu/>

Sito della Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA37/

Interreg Europa Centrale

Il Programma mira ad attuare soluzioni intelligenti in risposta alle sfide regionali nei settori dell'innovazione, dell'economia a basse emissioni di carbonio, dell'ambiente, della cultura e dei trasporti.

Area del programma

Le regioni di Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia, nove Länder della Germania (Baden Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen) e nove regioni italiane (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta e Veneto).

Obiettivo

Ricerca e innovazione, transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, tutela dell'ambiente ed efficacia delle risorse, promozione di sistemi di trasporto sostenibile ed eliminazione delle strozzature delle principali infrastrutture di rete.

Assi prioritari

- *Asse prioritario 1 - Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa Centrale più competitiva*

Migliorare collegamenti sostenibili tra gli attori coinvolti nei processi di innovazione per rafforzare la capacità innovativa regionale a livello di Europa Centrale, migliorare le competenze imprenditoriali;

- *Asse prioritario 2 - Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio*

Aumentare l'efficienza energetica e l'uso delle rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche, migliorare a livello territoriale la pianificazione di strategie e politiche per mitigare gli effetti del cambio climatico, migliorare la pianificazione urbana e abbassare le emissioni di CO₂;

- *Asse prioritario 3 - Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'Europa Centrale*

Migliorare le capacità di gestione integrata dell'ambiente, migliorare la capacità per l'uso sostenibile del patrimonio, rendere più vivibili alcune aree urbane;

- *Asse prioritario 4 - Cooperare nei trasporti per meglio collegare l'Europa Centrale*

Migliorare la pianificazione e la coordinazione dei sistemi di trasporto passeggeri regionali per una migliore connessione europea, migliorare la coordinazione del trasporto merci.

Budget

La disponibilità complessiva è di € 298 Mln. La quota di co-finanziamento è fino all'80%

Link

www.interreg-central.eu/Content.Node/home.html

Sito Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA35/

Interreg Adrion

Il Programma transnazionale Interreg Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) ha come obiettivo generale quello di facilitare l'orientamento delle politiche e l'innovazione della governance, promuovendo l'integrazione europea tra Stati Membri e non, utilizzando le risorse naturali, culturali ed umane che circondano i mari Adriatico e Ionico e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale nell'area programma.

Area del programma

Il Programma si rivolge a quattro paesi membri: Croazia, Grecia, Slovenia (Paesi interi) e per l'Italia le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano e dei 4 Stati non UE di Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia (interi Paesi).

Obiettivi

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione; preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse; promuovere sistemi di trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature delle principali infrastrutture di rete; rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate.

Assi prioritari

- *Asse prioritario 1: una regione innovativa ed intelligente*
Promuove gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione;

- *Asse Prioritario 2: una regione sostenibile*
Conservare, tutelare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare le biodiversità ed i suoli;

- *Asse Prioritario 3: una regione connessa*
Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto sostenibili inclusivi e i collegamenti multimodali,

- *Asse Prioritario 4: supporto alla governance della strategia EUSAIR*

Migliorare la governance nella Macro-Regione Adriatico - Ionica.

Budget

Il Programma Adrion è co-finanziato dal FESR per l'ammontare di 83,46 milioni di euro. I Paesi non UE partecipano con i fondi IPA II (strumento finanziario per i Paesi in Pre-Adesione), con un'allocatione finanziaria di 15,7 milioni di euro, per un totale di 99,2 milioni di euro, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento nazionale (pubblico e privato) per un totale complessivo di 117.920.088,00 euro.

Link

<http://adriatic-ionician.eu/>

Sito delle Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA34/

Interreg Europe

Il Programma Interreg Europe 2014-2020 è finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi rientranti nell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (ad esempio POR FESR/FSE) e, se del caso, dei programmi rientranti nell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (CTE). Il Programma favorisce quindi la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa al fine di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea.

Area del programma

L'area eleggibile del Programma comprende tutti gli Stati membri dell'Unione europea (fondi FESR), oltre a Svizzera e Norvegia (con fondi propri).

Obiettivi

Facilitare in tutta Europa l'apprendimento delle politiche e la capitalizzazione delle pratiche tra gli attori di rilevanza regionale al fine di rafforzare le politiche regionali; sostenere lo scambio di esperienze e la condivisione di pratiche tra gli attori di rilevanza regionale per integrare la cultura della cooperazione nelle politiche regionali.

Assi prioritari

- Asse 1 - ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione

Rafforzare le infrastrutture e la capacità per la ricerca e l'innovazione, mappatura delle innovazioni attraverso la raccolta delle innovazioni regionali nei settori di specializzazione intelligente;

- Asse 2 - *promozione competitività delle pmi*

Migliorare le politiche regionali nel sostenere le PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita;

- Asse 3 - *low carbon economy*

Supporto alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;

- Asse 4 - *ambiente ed efficienza delle risorse*

Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale attraverso il miglioramento nella gestione dei parchi naturali regionali; promozione di crescita verde e eco-innovazione e aumento del riciclaggio.

Budget

Il budget del Programma prevede una dotazione di fondi FESR (85%) pari a € 359.326.000 oltre alla quota di cofinanziamento nazionale (15%) pari a € 66.983.549 per un totale complessivo di € 426.309.549. E' anche prevista una dotazione finanziaria, aggiuntiva e distinta, per Paesi terzi partecipanti al Programma (Norvegia e Svizzera) pari a € 6.000.827.

Link

www.interregeurope.eu/

Sito della Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA36/

Interreg Urbact

URBACT III è un programma finanziato congiuntamente dall'Unione europea (attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale) e gli Stati membri nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

E' un programma europeo di scambio e apprendimento che promuove lo sviluppo urbano sostenibile. Permette alle città europee di lavorare insieme per sviluppare soluzioni alle sfide urbane e condividere buone pratiche, lezioni e soluzioni con tutti gli stakeholders coinvolti nelle politiche urbane in tutta Europa.

Area del programma

Tutti gli Stati membri e due paesi EFTA Norvegia e Svizzera.

Obiettivi

Il programma persegue cinque degli undici obiettivi del Regolamento:

- 1: rafforzamento della ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione;
- 2: supporto ad un'economia a basse emissioni di carbonio;
- 3: protezione dell'ambiente e promozione dell'efficienza energetica;
- 4: promozione all'impiego e supporto alla mobilità;
- 5: promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà.

Per perseguire gli obiettivi sviluppa tre tipi di intervento

- lo scambio transnazionale;
- il potenziamento delle capacità;
- la capitalizzazione e divulgazione;

Budget

Euro 96.324.550 (Euro 74.301.909 FESR + Euro 22.022.641 fondi nazionali)

Link

<http://urbact.eu/>

Sito della Regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA39/

Interreg Espon 2020

Il Programma ESPON 2020 (European Spatial Planning Observation Network) ha l'obiettivo di aumentare la coesione delle strutture territoriali europee e opera nell'ambito dei Fondi Strutturali dell'Unione europea, supporta lo sviluppo di politiche nell'ambito della coesione territoriale e dello sviluppo armonioso del territorio europeo fornendo informazioni comparabili, analisi e scenari sulle dinamiche territoriali, rivelando le potenzialità del territorio europeo contribuendo così alla competitività, alla cooperazione territoriale e ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Area del programma

Tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e quattro paesi EFTA: Islanda, Lichtenstein, Norvegia e Svizzera.

Assi prioritari e obiettivi specifici

Il programma si focalizza in particolare sull'obiettivo tematico "Migliorare la capacità istituzionale e l'efficacia dell'amministrazione pubblica" rafforzando e allargando il concetto di capacità istituzionale non solo alla pubblica amministrazione ma anche agli stakeholder coinvolti nei processi decisionali e ai policymakers, attraverso l'implementazione dei programmi dei Fondi Strutturali finanziati con i fondi FESR.

Assi Prioritari:

-Asse I: Evidenze Territoriali, Disseminazione,

Osservazione, Strumenti e Divulgazione

-Asse II: Assistenza Tecnica

Obiettivi Specifici:

-S01: processo continuo di produzione delle evidenze territoriali attraverso le ricerche applicate e le analisi;

-S02: trasferimento e utilizzo della 'conoscenza' acquisita e supporto agli utenti;

-S03: miglioramento dell'osservazione territoriale e implementazione degli strumenti tools per le analisi territoriali;

-S04: maggiore disseminazione delle evidenze territoriali e dei risultati;

-S05: disposizioni e norme di implementazione e gestione del programma più snelle, efficaci ed efficienti.

Budget

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 48.678 Mln di euro per l'intera area del Programma.

Link

www.espon.eu/

Sito della regione FVG

www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA40/

Progetti europei del Comune di Trieste

Il Comune di Trieste, grazie all'ufficio Affari europei e alle diverse aree del Comune, porta avanti numerosi progetti finanziati dall'Unione europea.

Di seguito alcuni esempi di progetti realizzati negli ultimi anni che hanno visto una ricaduta positiva per la città e la comunità locale.

Maggiori informazioni sui progetti del Comune di Trieste <http://affarieuropei.comune.trieste.it/>

Progetto PORTIS (Port-cities Integrating Sustainability)

Il Comune di Trieste si è aggiudicato un importante finanziamento da parte dell'Unione europea nell'ambito di Horizon 2020. Il Comune ha partecipato in qualità di partner, all'interno di un consorzio formato da cinque città portuali europee: Aberdeen, Anversa, Costanza, Klaipeda e, appunto, Trieste. La proposta progettuale del consorzio, denominata PORTIS (Port-cities Integrating Sustainability), si pone l'obiettivo di migliorare, nelle città di mare, l'integrazione tra ambiente urbano e porto per una crescita più coordinata e sostenibile. In particolare, PORTIS ha individuato e progettato – con il coinvolgimento dei cittadini – soluzioni di trasporto per unire centri storici e porti, per sviluppare o rigenerare aree portuali e per razionalizzare la mobilità turistica tra scali e città. La progettazione, di una durata di quattro anni, ha previsto un ruolo centrale svolto dai Comuni e dalle Autorità Portuali ma, anche, la partecipazione di rilevanti partner locali che per Trieste saranno: l'università, Trieste Trasporti e l'Area Science Park.

Il finanziamento complessivo di PORTIS ammonta a 16.700.000 euro. Trieste ne riceverà 2.779.000 (di cui 1.846.000 a disposizione dell'Amministrazione comunale) e concentrerà in particolare la propria attività nella progettazione e promozione della mobilità sostenibile mediante lo studio di soluzioni intermodali; nella creazione di un ufficio tecnico dedicato alla pianificazione dei trasporti all'interno di Porto Vecchio e della città; nello studio di un sistema di trasporto ibrido di collegamento delle aree costiere con il centro città e nella redazione di un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

PORTIS non prevede il finanziamento di opere infrastrutturali, tuttavia consente la realizzazione di studi di fattibilità e di soluzioni operative nell'ambito della programmazione del traffico e della mobilità urbana, anche attraverso l'acquisto di strumenti ad hoc (telecamere, sistemi di rilevazione del traffico, ecc.).



Progetto FIESTA (Families Intelligent Energy Saving Targeted Action)



Il progetto FIESTA, conclusosi a fine settembre 2017, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini ed in particolare le famiglie con bambini al risparmio energetico nelle proprie abitazioni, aiutandole a comprendere i propri consumi, suggerendo come ridurli mediante cambiamenti comportamentali e l'apprendimento di nuovi criteri che li guidino nell'acquisto di dispositivi legati al riscaldamento, al raffrescamento domestico e alle energie rinnovabili.

In ogni città partner è stato aperto uno sportello rivolto alle famiglie con l'obiettivo di fornire informazioni sul risparmio energetico in ambito domestico e un servizio di audit energetici gratuiti nelle abitazioni private. Parallelamente, il progetto ha visto la realizzazione di varie attività di promozione e sensibilizzazione sul tema, quali una lotteria, dei workshop nelle scuole, per gli inquilini delle case popolari e con installatori e rivenditori di sistemi di riscaldamento e raffrescamento, il supporto alla creazione di un gruppo di acquisto di consumatori.

Programma: Intelligent Energy Europe

Durata: 1 ottobre 2014 – 30 settembre 2017

Capofila: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste

Partners: Italia: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Ravenna, Comune di Forlì; Spagna: Fundacion CIRCE – Centro de Investigacion de Recursos y Consumos Energeticos, Comune di Zaragoza, Comune di Pamplona, Comune di Logroño; Croazia: REAK – Regionalna energetska agencija Kvarner, Comune di Pola/Pula, Comune di Zadar, Comune di Rijeka; Bulgaria: REAP – Regional Energy Agency of Pazardjik, Comune di Burgas, Comune di Pazardzhik, Comune di Vratsa; Cipro: STRATAGEM Ltd, Comune di Limassol, Comune di Larnaka.

Costo totale: Euro 2.379.827,00

Sito ufficiale del progetto: www.fiesta-audit.eu

Progetto CARSO – KRAS

Il progetto CARSO – KRAS: Gestione sostenibile delle risorse naturali e coesione territoriale promuove l'integrazione territoriale sostenibile dell'area omogenea del Carso come una delle più importanti aree a cavallo del confine tra Italia e Slovenia. Le attività hanno avuto come obiettivo la gestione sostenibile delle risorse naturali e la coesione territoriale secondo strategie condivise a livello transfrontaliero.

All'interno del progetto sono state predisposte delle "linee guida" a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali (Comuni e Province) per favorire l'adozione di criteri omogenei nella pianificazione dello sviluppo territoriale e della gestione sostenibile delle risorse naturali e ambientali. Sono inoltre stati realizzati diversi interventi di riqualificazione che consentiranno una maggiore attrattività del territorio e le reti permanenti: rete dei centri informativi con il Museo vivente del Carso, rete di itinerari e sentieri.

Si prevede anche la istituzione una struttura permanente per la collaborazione futura tra soggetti locali per la gestione del territorio che potrà essere istituzionalizzata nella forma di un GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) o di un tavolo permanente per lo sviluppo congiunto e transfrontaliero del Carso.



Programma europeo: Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

Durata: 1 gennaio 2010 – 31 marzo 2014

Capofila: Comune di Sesana (SLO)

Partners: Provincia di Trieste, Provincia di Gorizia, Comune di Hrpelje-Kozina, Comune di Divača, Comune di Komen, Comune di Miren-Kostanjevica, Comune di Muggia, Comune di San Dorligo della Valle, Comune di Monrupino, Comune di Sgonico, Comune di Trieste, Comune di Duino Aurisina, Istituto per le Foreste della Slovenia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali – Servizio del corpo forestale regionale, Gruppo di Azione Locale del Carso, Agenzia di sviluppo territoriale del Carso e Brkini.

Costo totale del progetto: Euro 3.085.000,00

Sito ufficiale del progetto: www.krascarso-carsokras.eu

Alcuni siti e pubblicazioni utili per chi è interessato ai finanziamenti europei

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders_it

Sito dell'Unione europea dove è possibile trovare informazioni sui finanziamenti ed appalti dell'UE

https://europa.eu/european-union/about-eu/funding-grants_it

Sito dell'Unione europea che presenta brevemente i diversi tipi di finanziamenti europei e come presentare un progetto.

<http://ec.europa.eu/budget/euprojects>

“EU Results”, esempi di progetti finanziati dall'UE

<http://ec.europa.eu/budget>

Sito web del Bilancio dell'Unione europea

www.finanziamentidiretti.gov.it

Sito web nato su iniziativa del Dipartimento Politiche Europee contenente i link diretti ai diversi finanziamenti e la lista di seminari organizzati dal Dipartimento

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/regione-a-bruxelles/

Il sito della Regione FVG colmo di informazioni relative ai finanziamenti europei. Cliccando su “fondi europei fvg internazionale” si possono anche trovare informazioni relative i fondi strutturali

www.opencoesione.it

OpenCoesione è il portale sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia

<https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/7d72330a-7020-11e7-b2f2-01aa75ed71a1>

“Guida ai finanziamenti dell'Unione europea” opuscolo realizzato dalla Commissione europea



Guida ai FINANZIAMENTI EUROPEI 2014-2020